

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE GIURIDICHE

Classe di laurea L-14

A.A. 2026/2027

Sommario

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti	3
Art. 2 - Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi	3
Art. 3 - Accesso al Corso di Laurea	3
Art. 4 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico	3
Art. 5 - Crediti formativi	4
Art. 6 - Erogazione della didattica on line e materiali didattici	4
Art. 7 - Approccio all'insegnamento e all'apprendimento.....	5
Art. 8 - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore	5
Art. 9 - Obblighi di frequenza on line	6
Art. 10 - Studenti con specifiche esigenze	6
Art. 11 - Tirocinio Curriculare.....	6
Art. 12 - Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti	7
Art. 13 - Prove di verifica	7
Art. 14 - Prova finale.....	7
Art. 15 - Riconoscimento Crediti Formativi Universitari	8
Art. 16 - Consiglio del Corso di Studi	8
Art. 17 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità.....	9
Art. 18 - Norma di rinvio	9
Art. 19 - Entrata in vigore	9
Art. 20 - Modifiche al Regolamento.....	9
ALLEGATO 1	11
Il Corso di Studio in breve	11
Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a).....	11
Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a)	15
Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c)	16
Curriculum: STATUTARIO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Curriculum: CRIMINOLOGIA	Errore. Il segnalibro non è definito.
Curriculum: P.A. E SICUREZZA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Curriculum: GIURISTA DI IMPRESA	Errore. Il segnalibro non è definito.
Curriculum: CONSULENZA DEL LAVORO	22
ALLEGATO 2.....	25
Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative.....	25

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea in *Scienze giuridiche* appartenente alla classe L-14.
2. La durata del corso di laurea è di anni 3.
3. La presente laurea si consegue con l'acquisizione di complessivi 180 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea in questione è la Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche (SEGI).

Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi

1. Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 3 – Accesso al Corso di Laurea

1. L'ammissione al Corso in *Scienze giuridiche* richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.
2. Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale oltre che nella cultura generale, anche nella logica, nella cultura economica e gestione di impresa, nella comunicazione e interpretazione dei testi.
3. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo le modalità indicate nel "Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio" dell'Ateneo. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.
4. Il Regolamento di Ammissione è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>

Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico

1. I curricula formativi per anno accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.
2. Per ogni insegnamento è definita una scheda sintetica (vedi Allegato 2), contenente le seguenti sezioni:

- a. Denominazione;
 - b. Settore scientifico disciplinare;
 - c. Obiettivi formativi specifici;
3. Le schede degli insegnamenti sono rese note prima dell'inizio di anno accademico.
4. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative e i relativi CV sono disponibili sul sito istituzionale di Ateneo al seguente indirizzo:
<https://www.unimercatorum.it/ateneo/docenti>.
5. La definizione delle schede insegnamento è coordinata dal Gruppo di Assicurazione della Didattica al fine, in particolare, di:
 - a. evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei programmi;
 - b. verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti;
 - c. assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Art. 5 – Crediti formativi

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Un CFU corrisponde a 6 ore DE e 1 ora di DI.

Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici

1. Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):
 - a. la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc);
 - b. la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.
2. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. Inoltre, ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva.

Art. 7 – Approccio all’insegnamento e all’apprendimento

1. Il CdS promuove un approccio alla didattica “centrato sullo studente”, che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l’autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l’apprendimento critico degli studenti e favorendo l’autonomia dello studente nell’organizzazione dello studio.

Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

1. In applicazione della Legge n. 33/2022 e dei DD.MM. attuativi n. 930/2022 e n. 933/2022, a partire dall’A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti
2. Al fine di favorire l’interdisciplinarietà della formazione, l’iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l’iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica.
4. Non è consentita l’iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.
5. L’iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italianeed estere.
6. Resta fermo l’obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso al corso di laurea oggetto del presente Regolamento nonché per altro corso scelto.
7. In fase di iscrizione, lo studente dichiara la volontà di iscriversi al secondo corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all’interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi ovvero nel caso in cui l’iscrizione al secondo corso non sia contestuale all’iscrizione al primo.
8. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l’iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.
9. Su istanza dello studente è possibile riconoscere le attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto:
 - a. nel caso di attività formative mutate nei due diversi corsi di studio, il riconoscimento è concesso automaticamente agli studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti.
 - b. nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative, l’Università promuove l’organizzazione e la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell’attività formativa svolta.
10. Con uno o più decreti Rettorali saranno disciplinate le modalità e i termini dei riconoscimenti

automatici in itinere per effetto di esami sostenuti presso altro Ateneo, anche attraverso procedure telematiche, ivi compresa la modulistica e la documentazione probatoria da esibire.

11. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione ai singoli corsi di studio. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici

Art. 9 – Obblighi di frequenza on line

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame, oltre che essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie, deve essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio delle credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze

1. Gli studenti con disabilità, con DSA o BES in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 104/1992 e succ. mod., sulla base delle loro esigenze specifiche, possono richiedere il sostegno didattico individuale. Lo studente che necessita di un'assistenza personalizzata può richiedere:
 - a. un tutor (collaboratore individuale);
 - b. sussidi o attrezzature didattiche specifiche.
2. Il tutor (collaboratore individuale) di solito viene individuato dallo studente stesso, aiuta la persona con disabilità durante lo svolgimento degli esami, attraverso un supporto didattico personalizzato e assistenziale.
3. Gli uffici amministrativi si occupano della progettazione di un percorso di sostegno allo studio individualizzato per le studentesse e gli studenti con disabilità, DSA o BES che ne avanzano richiesta. Gli uffici amministrativi si occupano altresì di rimuovere gli ostacoli che si frappongono fra gli studenti con disabilità e la vita universitaria, cercando di migliorare la possibilità di partecipazione attiva all'insieme delle sue attività e delle sue strutture.

Art. 11 – Tirocinio Curriculare

1. Il tirocinio curriculare completa il percorso di studio per il conseguimento del titolo con attività pratiche svolte in strutture esterne all'Ateneo, presso un'azienda o un ente privato o pubblico ed ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.
2. Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dall'Ateneo lo svolgimento dei tirocini, programmi internazionali di mobilità per tirocinio e di stage sia in Italia che all'estero, per un periodo massimo di sei mesi in conformità alle norme comunitarie.
3. Il tirocinio è svolto durante il percorso di studi prima del conseguimento del titolo, è utile al processo di apprendimento e di formazione e non è direttamente finalizzato all'inserimento

lavorativo. Il tirocinio curriculare comporta l'acquisizione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti dal piano di studi.

4. I tirocini curricolari sono svolti sulla base di apposite Convenzioni Quadro tra l'Università e i soggetti ospitanti. A tale scopo dovrà essere utilizzato lo schema di Convenzione Quadro predisposto a cura dell'Area competente, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento. Le singole Facoltà, nell'ambito della loro autonomia, possono promuovere ed attivare tirocini curricolari attraverso specifici progetti formativi fermo restando l'obbligo della stipula di una Convenzione Quadro.
5. Ogni studente al fine del riconoscimento del percorso formativo svolto, è tenuto alla restituzione dei registri firma vidimati dal tutor referente e della dichiarazione redatta su carta intestata della struttura in cui è stato svolto il tirocinio curriculare.

Art. 12 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Nel rispetto della normativa vigente, il CdS, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L'Università assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero.
3. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prorogabile, laddove necessario, fino ad un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata. Il Consiglio di Corso di Studio può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del Corso stesso.
4. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.
5. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.

Art. 13 – Prove di verifica

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono essere disciplinate da apposito Regolamento. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come, ad esempio, gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

Art. 14 – Prova finale

1. La Prova finale sarà costituita da un elaborato scritto, senza discussione, da presentare in Segreteria ovvero da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo.
2. L'attribuzione dell'elaborato per la prova finale può essere richiesta quando lo studente ha acquisito almeno 120 CFU.
3. Per gli elaborati finali dei Corsi di studio triennale, i relatori provvederanno a comunicare

alla Commissione di valutazione un giudizio sull'elaborato finale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi:

- a. approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento;
 - b. capacità di argomentare;
 - c. chiarezza espositiva/capacità di sintesi.
4. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. La Commissione, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
 5. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contesto inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
 6. La lunghezza dell'elaborato finale viene indicativamente definita in un testo compreso fra le 20 e le 40 cartelle.
 7. Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all'elaborato finale è pari a 5/110 punti.
 8. Un ulteriore bonus di 1/110 punti, definito "bonus laureati in corso/Erasmus" può essere previsto per gli studenti che si laureano in corso e/o abbiano partecipato al programma Erasmus o ad altre tipologie di Programmi Internazionali patrocinati dalla Universitas Mercatorum e abbiano sostenuto e riconosciuto - nell'ambito del programma - almeno un esame di profitto con voto in trentesimi.
 9. Il regolamento della prova finale è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

Art. 15 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

1. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
2. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
3. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
4. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 16 – Consiglio del Corso di Studi

1. Il Consiglio del Corso di Studi è composto da:
 - a. tutti i docenti di ruolo del CdS;
 - b. tutti i docenti di ruolo titolari di supplenze in CdS diversi da quelli in cui sono docenti di riferimento;
 - c. tutti i docenti a contratto del CdS;
 - d. il rappresentante degli studenti del CdS.
2. Il Consiglio del Corso Studi è presieduto dal Coordinatore del CdS, nominato dal Rettore.
3. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
 - a. Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
 - b. Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti

- dall'Ordinamento;
- c. Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d. Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
 - e. Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

Art. 17 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 18 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 19 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

Art. 20 – Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Facoltà, con successivo parere positivo del Senato Accademico, e sono emanate con Decreto Rettorale, previa delibera del Consiglio di amministrazione.
2. Le modifiche entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Allegato 1 – Sbocchi professionali e occupazionali, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi;
- Allegato 2 – Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative.

ALLEGATO 1

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche appartiene alla classe di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14). Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche propone una formazione con un approccio interdisciplinare per affrontare e risolvere problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione e alla gestione dell'impresa. Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa. L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale e in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. È quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere – sia pure a grandi linee – la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi e alla minimizzazione dei rischi. Fermo restando che l'obiettivo formativo prioritario è quello di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso di Studio offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico, al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi. Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico, anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive. Il Piano di studi del Corso di Laurea prevede i seguenti indirizzi: Statutario, Criminologia, P.A. e Sicurezza, Giurista di impresa e Consulenza del lavoro, con lo scopo di creare, in ambito pubblico e privato, professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti giuridici, nonché economici, tecnici e sociali. Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche prepara una figura professionale in grado di svolgere attività all'interno delle aziende, occupandosi degli aspetti legali e normativi legati alle attività imprenditoriali, e di coniugare competenze giuridiche con una conoscenza approfondita del mondo aziendale, supportando l'azienda nella gestione delle questioni legali e contribuendo a garantire la conformità normativa.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a)

Di seguito il primo profilo in uscita dal Corso:

OPERATORE GIURIDICO DI IMPRESA

Funzione in un contesto di lavoro:

L'Operatore Giuridico d'Impresa opera nell'ambito della gestione e risoluzione di problematiche tecnico-giuridiche legate alla direzione e amministrazione delle imprese. Le sue principali funzioni comprendono:

- Analizzare le decisioni strategiche e operative di un'azienda dal punto di vista giuridico, valutandone le implicazioni legali;
- Assicurare la conformità delle operazioni aziendali alle normative vigenti;
- Supportare la direzione e l'amministrazione dell'impresa nelle questioni legali e contrattuali;
- Supportare l'amministrazione nelle operazioni aziendali, processi e procedure nel rispetto della normativa vigente.
- Monitorare la gestione contabile e finanziaria in conformità con le normative tributarie e fiscali;
- Contribuire allo sviluppo strategico dell'impresa attraverso la conoscenza del diritto commerciale, del lavoro e tributario.

Competenze associate alla funzione:

L'Operatore Giuridico d'Impresa possiede un insieme di competenze giuridiche ed economiche applicate al contesto aziendale. In particolare, deve essere in grado di:

- Applicare il metodo giuridico per analizzare e risolvere problematiche aziendali;
- Conoscere il diritto commerciale, del lavoro, amministrativo e tributario e la loro applicazione pratica;
- Comprendere le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa per gestire i rischi e valorizzare le opportunità;
- Interpretare e applicare normative fiscali, redigere bilanci e monitorare la gestione contabile;
- Utilizzare strumenti informatici per la gestione di documenti, scritture contabili e analisi dei dati;
- Curare i rapporti con enti pubblici e privati per garantire la corretta applicazione delle normative di settore.

Sbocchi occupazionali:

L'Operatore Giuridico di Impresa trova collocazione in diversi ambiti professionali, principalmente all'interno di aziende private, enti pubblici e studi professionali, con ruoli specifici nelle seguenti aree:

- **Amministrazione e direzione:** supporto nella gestione legale e normativa dell'impresa.
- **Area strategica:** consulenza giuridica nelle decisioni aziendali.
- **Operations e processi:** gestione delle normative nei flussi operativi e produttivi.
- **Area commerciale:** gestione delle relazioni contrattuali e delle pratiche giuridiche legate alla vendita.
- **Area finanziaria:** compliance normativa e gestione dei rapporti con enti finanziari.
- **Rapporti con la Pubblica Amministrazione:** gestione delle pratiche amministrative e normative a supporto delle imprese

Di seguito il secondo profilo in uscita dal Corso:

ESPERTO/A IN CRIMINOLOGIA

Funzione in un contesto di lavoro:

L'Esperto/a in Criminologia analizza e interpreta fenomeni criminali, con un approccio multidisciplinare, contribuendo al miglioramento delle pratiche investigative in ambito giuridico e della gestione dei casi complessi. L'esperto svolge attività di consulenza, analisi dei crimini, e supporto nelle indagini, specializzandosi anche nell'identificazione di modelli criminali e nella valutazione delle dinamiche aziendali sospette. In concreto, si occupa di:

- Analizzare e interpretare fenomeni criminali con particolare attenzione agli aspetti giuridici, sociali e di medicina legale;
- Valutare le dinamiche aziendali e individuare potenziali rischi connessi a crimini economici e finanziari;
- Fornire consulenza a enti pubblici e privati per la prevenzione di fenomeni criminali e il miglioramento delle strategie di sicurezza;
- Individuare le teorie criminologiche e i modelli comportamentali per comprendere i fattori di rischio e di recidiva;
- Collaborare con strutture di ricerca per l'analisi e lo sviluppo di modelli predittivi dei fenomeni criminali.
- Redigere rapporti e perizie criminologiche a supporto di procedimenti giudiziari e amministrativi;
- Applicare competenze in ambito medico-legale per supportare la valutazione di casi specifici.

Competenze associate alla funzione:

Le laureate e i laureati acquisiscono una preparazione interdisciplinare che integra conoscenze giuridiche, criminologiche ed economiche, fornendo strumenti analitici per comprendere e affrontare le problematiche legate al crimine. Le principali competenze sviluppate includono:

- Conoscenza approfondita delle scienze criminologiche e delle teorie del crimine;
- Capacità di analisi critica di dati e fenomeni criminali;
- Competenze nella valutazione di frodi, riciclaggio di denaro e reati finanziari;
- Abilità nella redazione di rapporti tecnici e documentazione giuridica;
- Elementi di medicina legale utili per la valutazione di perizie forensi;
- Competenze nella gestione di casi complessi e nella consulenza criminologica;
- Capacità di applicare strumenti giuridici e normativi nella prevenzione e gestione dei crimini.

Sbocchi occupazionali:

Le laureate e i laureati in Scienze Giuridiche possono operare in diversi contesti professionali, sia nel settore pubblico che privato. I principali sbocchi occupazionali includono:

- Studi legali e consulenza in ambito criminologico e giuridico;
- Enti pubblici e privati per la gestione della sicurezza e la prevenzione dei crimini;
- Aziende e istituzioni finanziarie per l'analisi di rischi economico-criminali;
- Istituti di ricerca specializzati in criminologia e sicurezza.

Di seguito il terzo profilo in uscita dal Corso:

TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'AMBITO DI ENTI PUBBLICI

Funzione in un contesto di lavoro:

La laureata e il laureato, in linea con gli obiettivi formativi del corso di studi, svolgono funzioni qualificate presso enti pubblici, territoriali e nazionali, in qualità di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione. Tali funzioni vengono espletate attraverso le seguenti attività:

- Raccolta e analisi di dati e informazioni per supportare il processo decisionale;
- Gestione dei rapporti tra uffici e organi delle diverse autorità pubbliche;
- Collaborazione nella gestione e nel monitoraggio dei procedimenti amministrativi;
- Interpretazione della disciplina normativa applicabile nei diversi ambiti dell'ente pubblico;
- Supporto nella predisposizione di atti e documenti amministrativi.

Competenze associate alla funzione:

La laureata e il laureato avranno sviluppato competenze specifiche nell'ambito della disciplina della Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla dimensione europea ed internazionale delle problematiche inerenti al settore. Le principali competenze acquisite saranno:

- Conoscenza del quadro normativo che regola il funzionamento degli enti pubblici;
- Capacità di analizzare e applicare le normative nazionali ed europee nei procedimenti amministrativi;
- Competenze nella gestione documentale e nella redazione di atti amministrativi;
- Abilità di supportare la pianificazione e l'organizzazione delle attività dell'ente;
- Capacità di comunicazione istituzionale e di interazione con le diverse figure professionali all'interno della pubblica amministrazione;
- Utilizzo di strumenti digitali per la gestione documentale e l'elaborazione dei dati amministrativi.

Sbocchi occupazionali:

Le laureate e i laureati potranno trovare impiego nelle pubbliche amministrazioni, prevalentemente in ambito locale e nazionale, nei seguenti enti e strutture:

- Comuni e Regioni;
- Cancellerie del Tribunale e delle Procure;
- Agenzia delle Entrate;
- Ispettorati del Lavoro;
- Enti pubblici territoriali e nazionali preposti all'organizzazione e alla gestione amministrativa.

Di seguito il quarto profilo in uscita dal Corso:

ESPERTO/A DELLA GESTIONE DEL PERSONALE

Funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Studi in Scienze giuridiche forma professionisti in grado di gestire le problematiche relative al rapporto di lavoro, dalla sua costituzione alla sua risoluzione, con un approfondimento teorico e pratico nelle materie giuslavoristiche ed economiche.

Le principali funzioni della figura professionale sono:

- Gestione dei rapporti di lavoro e dei contratti;
- Consulenza nelle controversie di lavoro e contenzioso previdenziale;
- Pianificazione e gestione delle risorse umane;
- Definizione delle politiche retributive e delle misure per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Competenze associate alla funzione:

Le laureate e i laureati avranno una solida preparazione in diritto delle imprese, diritto del lavoro e normativa sulla sicurezza. Le competenze professionali comprendono:

- Capacità di effettuare operazioni in contabilità, consulenza fiscale e assistenza contrattuale;
- Capacità di operare in contesti aziendali con competenze trasversali in lingue straniere e informatica;
- Sviluppo di capacità relazionali e di problem solving attraverso l'analisi di casi studio.

Sbocchi occupazionali:

Gli esperti e le esperte della gestione del personale potranno operare nei seguenti ambiti lavorativi:

- **Settore privato e pubblico:** Uffici di amministrazione del personale e gestione delle risorse umane;
- **Consulenza del lavoro:** Studi professionali e società di consulenza;
- **Intermediazione del lavoro:** Agenzie per il lavoro, società di selezione e placement;
- **Enti pubblici:** Servizi per l'impiego, politiche del lavoro, formazione, prestazioni previdenziali.

Le laureate e i laureati saranno altresì in possesso dei requisiti per partecipare ai concorsi per l'abilitazione alla professione.

Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a)

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare figure professionali specificatamente orientate alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, di problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione e alla gestione d'impresa, di controversie in materia di lavoro e in ambito prevenzionistico, e di criticità legate alla sicurezza e all'amministrazione nel settore pubblico. Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in ambito pubblico e privato.

In base al percorso scelto la studentessa e lo studente potranno acquisire e sviluppare le competenze idonee e gli strumenti necessari per rispondere efficacemente alle esigenze di mercato.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno alla studentessa e allo studente una solida preparazione di base giuridica e una flessibilità nel ragionamento che li renderanno in grado di comprendere agilmente eventuali modifiche normative future.

Gli obiettivi specifici del percorso formativo, in base al percorso scelto, si articolano nei seguenti ambiti disciplinari:

- L'area giuridica consentirà alle studentesse e agli studenti di acquisire le conoscenze base degli istituti fondamentali del diritto e delle principali normative che li regolano, analizzando la loro applicazione nella dimensione nazionale ed europea.
- L'area economica e gestionale fornirà a studentesse e studenti nozioni fondamentali di

raccolta ed elaborazione dei dati e di interpretazione dei sistemi economico-finanziari al fine di indirizzare le decisioni e le strategie delle organizzazioni.

- L'area storico-filosofica permetterà ai discenti di conoscere ed interpretare le principali linee del pensiero giuridico in riferimento alla loro evoluzione fino all'avvento della società digitale.
- L'area informatica fornirà alle studentesse e agli studenti conoscenze sui principi base dell'informatica giuridica e dell'analisi forense utili a condurre controlli sulle diverse tecnologie informatiche in uso presso imprese ed enti pubblici.
- L'area medico-psicologica doterà le studentesse e gli studenti di una preparazione di base nell'ambito della medicina del lavoro, della medicina legale e della psicologia del lavoro con l'obiettivo di orientare le dinamiche e le relazioni nei contesti di lavoro in cui saranno chiamati ad operare.

La laureata e il laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potranno conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico, anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c)

La studentessa e lo studente conoscono le nozioni fondamentali delle aree giuridiche inerenti all'impresa e le conoscenze di base delle aree economico-aziendali per la gestione ed amministrazione d'impresa.

In particolare, le aree di apprendimento che saranno trattate sono:

- Conoscenza del diritto a livello storico-filosofico e privatistico-costituzionale;
- Conoscenze fondamentali per la comprensione del sistema macro e microeconomico;
- Conoscenze di base per la gestione e valorizzazione d'impresa;
- Conoscenze di diritto tributario, commerciale del lavoro ed amministrativo che offrano la possibilità di inquadrare in maniera efficace il quadro giuridico entro il quale operano le organizzazioni;
- Conoscenze di diritto europeo per poter operare, anche attraverso un'altra lingua dell'Unione Europea, in contesti transnazionali.

Questi risultati didattici sono raggiunti tramite le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche sono in grado di:

- reperire, interpretare ed applicare in autonomia le norme giuridiche in ambito privatistico, pubblicistico, giuslavoristico ed economico-commerciale;
- interpretare e comprendere i movimenti di sistema in materia di micro e macroeconomia e i processi che generano valore all'interno di un'azienda e/o organizzazione;
- comprendere in maniera attiva documenti contrattuali complessi, anche internazionali;
- padroneggiare un'altra lingua dell'Unione Europea;
- utilizzare i principali strumenti informatici al servizio della pianificazione, verifica e controllo di processi economici, amministrativi, aziendali e legali.

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche hanno la capacità di individuare, interpretare e applicare in autonomia leggi, regolamenti, prassi amministrative formalizzate, dei contratti collettivi, degli indirizzi giurisprudenziali e ricercare autonomamente soluzioni per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze dell'organizzazione. La laureata e il laureato sono in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto intellettuale, operativo e gestionale in attività che coinvolgono attori con differenti ruoli e competenze. La laureata e il laureato hanno la capacità di

giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi di natura giuridica relativi alla struttura organizzativa, valutandone le alternative, riconoscendo la rispondenza ai requisiti e alle norme, individuando le strategie e le scelte gestionali più adeguate a un'impresa e ai differenti contesti organizzativi.

La laureata e il laureato possiedono capacità di giudizio sui processi aziendali e finanziari, sui metodi quantitativi e statistici applicati ai processi decisionali d'impresa, sulla gestione dei sistemi economici e contabili di un'organizzazione; sono in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere giuridico ed economico inerenti i propri ambiti professionali; sono in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti nell'ambito della gestione di impresa di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; sono in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono gli elementi fondamentali alla gestione d'impresa in tutti gli ambiti giuridico-economici;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati e la formulazione di giudizi critici e risoluzione di casi;
- lo svolgimento di attività di studio che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
- l'analisi critica di dati e risultati e saperi ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- sanno comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tutti gli attori fondamentali ai vertici di un'organizzazione con proprietà di linguaggio e possiedono padronanza del gergo giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione e l'amministrazione d'impresa, nella propria lingua;
- sono in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione d'impresa;
- possiedono padronanza del linguaggio specifico del proprio settore;
- sono in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici;
- sono in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini gestionali ed amministrativi.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiedono gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo sulle normative e le regolamentazioni in ambito giuridico-economico e circa l'utilizzo di metodologie quantitative e gestionali in rapporto a situazioni concrete negli ambiti caratterizzanti l'amministrazione e gestione d'impresa, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiedono un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- sono in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.

Curriculum: STATUTARIO

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-16/A	Storia del diritto medievale e moderno	9
	CARATTERIZZANTI	ECON-01/A	Economia politica	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese *	9
	AFFINI	ECON-09/A	Finanza aziendale *	9
	AFFINI	GIUR-06/A	Diritto pubblico *	9
	AFFINI	GIUR-09/A	Diritto internazionale *	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto della contabilità di impresa	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
	TOTALE			180

**lo studente sceglierà due fra questi insegnamenti affini*

Curriculum: CRIMINOLOGIA

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/ A	Diritti umani e sicurezza	9
	BASE	GIUR-05/ A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-11/ A	Diritto privato comparato	9
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/ A	Economia aziendale	9
	CARATTERIZZANTI	MEDS-25/ A	Medicina legale	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/ A	Diritto penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/ A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/ A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/ A	Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/ A	Diritto della privacy	12
	AFFINI	ECON-07/ A	Management per le imprese della sicurezza*	9
	AFFINI	ECON-09/ A	Finanza aziendale per l'investigazione*	9
	AFFINI	GIUR-06/ A	Diritto pubblico *	9
	AFFINI	GIUR-09/ A	Diritto internazionale *	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/ A	Contrattualistica	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/ A	Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/ A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-13/ A	Procedura penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
	TOTALE			180

**lo studente sceglierà due fra questi insegnamenti affini*

Curriculum: P.A. E SICUREZZA

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	12
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Indagini patrimoniali e tutela degli asset	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese*	9
	AFFINI	ECON-08/A	Organizzazione aziendale*	9
	AFFINI	GIUR-06/A	Diritto pubblico *	9
III	AFFINI	GIUR-09/A	Diritto internazionale *	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto della contabilità di impresa	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-13/A	Procedura penale	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	4
TOTALE				180

**lo studente sceglierà due fra questi insegnamenti affini*

Curriculum: GIURISTA DI IMPRESA

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/ A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/ A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTE	GIUR-11/ A	Diritto privato comparato	9
	CARATTERIZZANTE	GIUR-14/ A	Diritto penale	12
	CARATTERIZZANTE	ECON-01/ A	Economia politica	6
	CARATTERIZZANTE	ECON-06/ A	Economia aziendale	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTE	GIUR-02/ A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTE	GIUR-04/ A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTE	GIUR-06/ A	Diritto amministrativo	12
	CARATTERIZZANTE	GIUR-17/ A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	AFFINI	ECON-07/ A	Economia e gestione delle imprese*	9
	AFFINI	ECON-09/ A	Finanza aziendale*	9
	AFFINI	GIUR-06/ A	Diritto pubblico *	9
	AFFINI	GIUR-09/ A	Diritto internazionale *	9
III	CARATTERIZZANTE	GIUR-02/ A	Diritto della contabilità' di impresa	6
	CARATTERIZZANTE	GIUR-08/ A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTE	GIUR-10/ A	Diritto dell'Unione Europea	6
	CARATTERIZZANTE	GIUR-12/ A	Diritto processuale civile	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova finale	6
	TOTALE			180

**lo studente sceglierà due fra questi insegnamenti affini*

Curriculum: CONSULENZA DEL LAVORO

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/ A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/ A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/ A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/ A	Diritto penale	12
	CARATTERIZZANTI	PSIC-03/ B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-01/ A	Economia politica	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/ A	Diritto commerciale	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/ A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/ A	Diritto amministrativo	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/ A	Diritto processuale civile	12
	AFFINI	ECON-07/ A	Economia e gestione delle imprese*	9
	AFFINI	ECON-08/ A	Organizzazione aziendale*	9
	AFFINI	GIUR-06/ A	Diritto pubblico *	9
	AFFINI	GIUR-09/ A	Diritto internazionale *	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/ A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/ A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	MEDS-25/ B	Medicina del lavoro	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/ A	Economia aziendale	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
	TOTALE			180

**lo studente sceglierà due fra questi insegnamenti affini*

Curriculum: ENTI LOCALI

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-16/A	Storia del diritto medievale e moderno	9
	CARATTERIZZANTI	ECON-01/A	Economia politica	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale e degli enti locali	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale per gli enti locali	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese per gli enti locali*	9
	AFFINI	ECON-09/A	Finanza aziendale*	9
	AFFINI	GIUR-06/A	Diritto degli enti locali *	9
	AFFINI	GIUR-09/A	Diritto internazionale *	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto della contabilità' degli enti locali	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
TOTALE				180

**lo studente sceglierà due fra questi insegnamenti affini*

ALLEGATO 2

Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Abilità informatiche e telematiche</i>	-	Il corso si pone l'obiettivo di sistematizzare le conoscenze necessarie per un utilizzo consapevole degli strumenti informatici. Ciò avviene sia attraverso un inquadramento generale delle tematiche di base della tecnologia informatica sia mediante un'analisi delle funzionalità offerte dai principali strumenti di produttività individuale.
<i>Contrattualistica</i>	GIUR-02/A	Il corso affronta la tematica dei contratti di impresa. Il corso è idealmente strutturato in due parti. Una prima parte nella quale viene affrontata la teoria generale del contratto e gli istituti ad esso collegato. La seconda parte, invece, affronta alcune fattispecie contrattuali, il cui utilizzo è ricorrente nello svolgimento dell'attività di impresa.
<i>Diritto della contabilità degli enti locali</i>	GIUR-02/A	L'insegnamento di Diritto della contabilità degli enti locali approfondisce i principi e le norme che regolano la gestione finanziaria, economica e patrimoniale degli enti locali. Vengono analizzati il bilancio, la programmazione finanziaria, la gestione delle entrate e delle spese e la rendicontazione. Particolare attenzione è dedicata agli strumenti di controllo e agli equilibri di bilancio. L'insegnamento fornisce competenze utili per una gestione trasparente, corretta ed efficace delle risorse pubbliche.
<i>Diritto della contabilità di impresa</i>	GIUR-02/A	L'insegnamento di Diritto della contabilità d'impresa approfondisce i principi e le norme che regolano la contabilità e l'informativa economico-finanziaria delle imprese. Vengono analizzati gli obblighi contabili, la formazione e la struttura del bilancio d'esercizio e i principali documenti contabili. Particolare attenzione è dedicata ai principi di redazione, alla trasparenza e alla corretta rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa. L'insegnamento fornisce competenze utili per comprendere e applicare la disciplina contabile nell'attività d'impresa.
<i>Diritto internazionale</i>	GIUR-09/A	Il corso di Diritto internazionale approfondisce i principi e le norme che regolano i rapporti tra gli Stati e gli altri soggetti della comunità internazionale. Vengono analizzate le fonti del diritto internazionale, i trattati e le principali organizzazioni internazionali. Particolare attenzione è dedicata alla tutela dei diritti umani, alla responsabilità internazionale e alla risoluzione delle controversie. L'insegnamento fornisce le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento dell'ordinamento internazionale.
<i>Diritti umani e sicurezza</i>	GIUR-01/A	Il corso tratta il concetto di diritto umano attraverso lo studio della storia del pensiero politico giuridico e delle carte fondamentali. Sollecita una riflessione sui mutamenti dei diritti fondamentali alla luce delle questioni di genere e dunque di segnalare il graduale cambiamento dell'idea dei diritti fondamentali da una prospettiva liberale classica ai nuovi paradigmi che si sono diffusi anche grazie al dibattito sul giusfemminismo. Il corso affronta tematiche specifiche sollevate dalle questioni di genere, quali i diritti politici e sociali (quote rosa), sessuali (riproduzione, matrimonio fra persone dello stesso sesso, etc.), e alla questione migratoria.
<i>Diritto amministrativo</i>	GIUR-06/A	Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo.
<i>Diritto commerciale</i>	GIUR-02/A	Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.
<i>Diritto commerciale per gli enti locali</i>	GIUR-02/A	L'insegnamento di Diritto commerciale per gli enti locali approfondisce i principali istituti del diritto commerciale applicati al contesto degli enti locali. Vengono analizzati i profili giuridici relativi alle attività economiche, alle società partecipate e ai rapporti tra enti pubblici e soggetti privati. Particolare attenzione è dedicata agli strumenti di gestione e alle responsabilità connesse all'attività amministrativa ed economica. L'insegnamento fornisce competenze utili per comprendere e gestire le principali problematiche giuridiche degli enti locali.
<i>Diritto costituzionale</i>	GIUR-05/A	Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Diritto degli enti locali</i>	GIUR-06/A	L'insegnamento di Diritto degli enti locali approfondisce l'organizzazione, le funzioni e le competenze degli enti territoriali. Vengono analizzati i principali riferimenti normativi che disciplinano Comuni, Province e Città metropolitane. Particolare attenzione è dedicata agli organi di governo, ai procedimenti amministrativi e ai rapporti tra i diversi livelli istituzionali. L'insegnamento fornisce le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento e l'attività degli enti locali.
<i>Diritto del lavoro</i>	GIUR-04/A	Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.
<i>Diritto del lavoro avanzato</i>	GIUR-04/A	Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.
<i>Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro</i>	GIUR-04/A	Il corso fornisce l'acquisizione di una adeguata conoscenza dell'ordinamento nazionale della sicurezza sul lavoro con riferimento alle modalità di funzionamento del sistema di sicurezza nelle realtà d'impresa e con riguardo al ruolo che devono svolgere i soggetti coinvolti, in particolare la contrattazione collettiva. Ulteriore obiettivo è la comprensione delle dinamiche di applicazione della disciplina sulla sicurezza nella prospettiva giurisprudenziale in relazione alla tematica degli infortuni sul lavoro.
<i>Diritto penale</i>	GIUR-14/A	Il corso si propone di fornire agli studenti una preparazione teorica approfondita sulla parte generale del diritto penale. Accanto all'apprendimento delle categorie penalistiche classiche, assume primario rilievo formativo anche l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio, mediante un approccio costituzionalmente orientato, sistematico, esegetico e casistico. Il corso intende illustrare i principi costituzionali e le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici.
<i>Diritto della privacy</i>	GIUR-06/A	Il corso ha lo scopo di presentare le conoscenze degli strumenti essenziali per comprendere ed affrontare i problemi giuridici legati all'uso e allo sviluppo delle tecnologie informatiche, tenendo anche conto del contesto della normativa internazionale. Le conoscenze acquisite consentiranno di: sviluppare e utilizzare tecnologie in modo conforme alla legge, stipulare contratti IT con maggiore consapevolezza, interagire in modo efficace con avvocati ed esperti del diritto. Viene descritta la regolamentazione giuridica relativa al <u>Il Crowdfunding e Start-Up</u> .
<i>Diritto dell'Unione Europea</i>	GIUR-10/A	L'insegnamento di Diritto dell'Unione Europea si prefigge di fornire allo studente una preparazione approfondita sui principi e sulle istituzioni che caratterizzano l'ordinamento europeo. Il corso, inoltre, si propone di far comprendere allo studente il funzionamento dell'Unione Europea tramite lo studio delle competenze ad essa attribuite, l'analisi delle fonti primarie e secondarie e dei procedimenti interistituzionali. L'insegnamento analizza le procedure giurisdizionali di controllo, con particolare attenzione alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, ed affronta il rapporto tra l'ordinamento italiano e quello europeo.
<i>Diritto penale</i>	GIUR-14/A	L'obiettivo formativo - da conseguire tramite lo studio delle videolezioni e il materiale didattico - consiste nel conseguimento di una preparazione teorica approfondita sulla parte generale del diritto penale. Accanto all'apprendimento delle categorie penalistiche classiche, assume primario rilievo formativo anche l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio, mediante un approccio costituzionalmente orientato, sistematico, esegetico e casistico; ma anche comparato e attento al momento applicativo, alla politica criminale, nonché alla crescente dimensione sovranazionale del diritto penale (sia in chiave UE che di Convenzione EDU). Il corso intende comunque illustrare i principi costituzionali e le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici.
<i>Diritto privato</i>	GIUR-01/A	Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive, i soggetti dell'attività giuridica, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.
<i>Diritto privato comparato</i>	GIUR-11/A	Il corso si propone di accostare gli studenti alla conoscenza del diritto privato da una prospettiva comparatistica attraverso l'introduzione allo studio del diritto comparato, la conoscenza dell'evoluzione e degli obiettivi della comparazione,

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
		nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa. Particolare attenzione è riservata all'individuazione delle principali peculiarità che caratterizzano i più importanti modelli giuridici occidentali (sistemi di common law e civil law) e non occidentali, mettendo in luce analogie e differenze tra gli stessi.
<i>Diritto processuale civile</i>	GIUR-12/A	Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.
<i>Diritto pubblico</i>	GIUR-06/A	Il corso si propone di fornire agli studenti, una panoramica complessiva degli aspetti essenziali del diritto pubblico italiano, attraverso la comprensione dei temi relativi all'ordinamento costituzionale, all'organizzazione e alla struttura dei poteri pubblici ed al rapporto tra soggetti pubblici e privati. Gli istituti fondamentali del diritto pubblico saranno adeguatamente approfonditi con un particolare sguardo rivolto alle fonti del diritto italiano e dell'Unione europea nonché ai reciproci rapporti tra Stato, Regioni e Unione Europea. Nell'ambito del corso saranno altresì approfonditi i riflessi fra diritto pubblico ed economia, utili a comprendere lo stretto e legame intercorrente tra organi pubblici, documenti finanziari e disponibilità di risorse. Il corso così impostato consentirà ai discenti di acquisire la conoscenza delle principali tematiche giuspubblicistiche nonché la adeguata padronanza linguistica per sviluppare capacità di approfondimento e riflessione critica. Il raggiungimento degli obiettivi descritti avverrà anche mediante l'indicazione delle sentenze e della giurisprudenza in materia, per approfondire e, ove necessario, meglio comprendere gli istituti affrontati.
<i>Procedura penale</i>	GIUR-13/A	Obiettivo del corso è fornire agli studenti la conoscenza delle nozioni essenziali del procedimento penale italiano, in modo che essi siano in grado di utilizzare in maniera ragionata le fonti del diritto processuale penale e di esprimersi correttamente nel linguaggio tecnico-processuale.
<i>Diritto tributario</i>	GIUR-08/A	Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abituandolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.
<i>Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset</i>	GIUR-08/A	In corso si propone di fornire una preparazione completa e aggiornata nel campo del diritto tributario, con particolare attenzione agli aspetti legati alle indagini patrimoniali e alla tutela degli asset. Verranno affrontate tematiche di crescente rilevanza nel panorama economico attuale, quali l'evasione fiscale, il recupero crediti, la gestione del contenzioso tributario e la pianificazione patrimoniale.
<i>Economia aziendale</i>	ECON-06/A	Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa attuate. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulle tipologie di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.
<i>Economia aziendale e degli enti locali</i>	ECON-06/A	L'insegnamento di Economia aziendale e degli enti locali analizza i principi e gli strumenti dell'economia aziendale applicati alle realtà pubbliche e territoriali. Vengono approfonditi i processi di gestione, programmazione, organizzazione e controllo delle risorse. Particolare attenzione è dedicata alle specificità economiche, finanziarie e patrimoniali degli enti locali. L'insegnamento fornisce competenze utili per una gestione efficace, efficiente e sostenibile delle risorse pubbliche.
<i>Economia e gestione delle imprese</i>	ECON-07/A	Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti ai processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Economia e gestione delle imprese per gli enti locali</i>	ECON-07/A	L'insegnamento di Economia e gestione delle imprese per gli enti locali approfondisce i principi e gli strumenti della gestione aziendale applicati al contesto degli enti locali. Vengono analizzati i processi di programmazione, organizzazione e gestione delle attività e delle risorse. Particolare attenzione è dedicata alle relazioni tra enti locali, imprese e territorio. L'insegnamento fornisce competenze utili per promuovere efficienza, efficacia e sviluppo sostenibile delle attività pubbliche.
<i>Economia politica</i>	ECON-01/A	Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati. Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici – es. tassazione – sul funzionamento di questi mercati.
<i>Metodologia e logica giuridica digitale</i>	GIUR-17/A	Il corso intende fornire agli studenti la conoscenza del diritto inteso come relazione tra gli uomini, partendo dalle differenze contenutistiche tra diritto naturale e diritto positivo. Dopo aver affrontato la distinzione tra giusnaturalismo e giuspositivismo, tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico, saranno oggetto di studio le diverse concezioni e funzioni del diritto, il concetto di giustizia, il concetto di avalutatività del diritto, l'accettazione. A seguire, il corso affronterà l'esame delle norme, delle sanzioni, dell'ordinamento giuridico e del rapporto tra ordinamenti giuridici. Nella parte finale sarà affrontato il rapporto tra legislazioni positive e diritti fondamentali tutelabili, in una prospettiva attenta alle principali problematiche dei nostri giorni.
<i>Finanza aziendale</i>	ECON-09/A	Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.
<i>Finanza aziendale per l'investigazione</i>	ECON-09/A	In corso si propone di fornire una preparazione approfondita nell'ambito della finanza aziendale, con particolare attenzione alle tecniche e agli strumenti utili per condurre indagini finanziarie. Verranno analizzati i bilanci d'esercizio, i flussi di cassa, gli indicatori di performance e le altre informazioni finanziarie rilevanti per valutare la solidità patrimoniale e la redditività di un'impresa.
<i>Indagini patrimoniali e tutela degli asset</i>	GIUR-08/A	In corso offre una preparazione completa e aggiornata nel campo delle indagini patrimoniali e della tutela degli asset. Verranno affrontate tematiche di crescente rilevanza nel panorama economico attuale, quali l'evasione fiscale, il recupero crediti, la gestione del contenzioso e la pianificazione patrimoniale.
<i>Medicina legale</i>	MEDS-25/A	Il corso intende fornire agli studenti gli elementi di base della disciplina medico legale essenziali per l'esercizio della professione forense sia in ambito civilistico, in tema di valutazione del danno alla persona nelle sue varie proiezioni, sia in ambito penalistico, in tema di attribuzione dell'epoca e delle cause del decesso, nonché dell'individuazione dei mezzi di produzione dello stesso (arma del delitto).
<i>Medicina del lavoro</i>	MEDS-25/B	Obiettivo del corso è fornire agli studenti le nozioni di base della Medicina del Lavoro e gli strumenti metodologici per affrontare e risolvere le principali questioni applicative in campo prevenzionistico. Le conoscenze e le competenze così acquisite consentono agli studenti di cogliere appieno i fondamenti della prevenzione e della promozione della salute dei lavoratori.
<i>Organizzazione aziendale</i>	ECON-08/A	Obiettivo del corso è fornire allo studente competenze sui principali temi delle politiche di gestione, sviluppo, valutazione e valorizzazione delle Risorse Umane. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone e delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, con una particolare attenzione agli strumenti ed ai modelli organizzativi in una logica di sistemi imprenditoriali e gestionali in forte evoluzione.
<i>Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>	-	-
<i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i>	-	-
<i>Management per le imprese della sicurezza</i>	ECON-07/A	In corso offre una formazione completa e aggiornata nel campo del management delle imprese di sicurezza, affrontando tematiche legate alla gestione strategica, operativa e commerciale, alle normative del settore, alla gestione delle risorse umane e alla sicurezza sul lavoro.

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i>	<i>PSIC-03/B</i>	Il corso ha lo scopo di formare gli studenti in modo che sappiano utilizzare i principali costrutti della disciplina per analizzare, valutare e supportare le condizioni di lavoro ed organizzative. Gli studenti potranno così accompagnare gli individui, i gruppi, le organizzazioni lungo i processi di lavoro nel loro complesso e nella loro dimensione psicologica.
<i>Storia del diritto medievale e moderno</i>	<i>GIUR-16/A</i>	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare, intende fornire – anche mediante la lettura diretta delle fonti – adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell’esperienza giuridica nel suo sviluppo storico.
<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>	-	-
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>SPAN-01/C</i>	L’obiettivo del corso è quello di fare acquisire una conoscenza della lingua spagnola sufficiente da permettere di leggere, tradurre e capire testi in Spagnolo Commerciale
<i>Lingua Francese</i>	<i>FRAN-01/B</i>	Ai corsisti vengono, forniti gli input teorici e gli strumenti metodologici indispensabili per acquisire le competenze linguistiche finalizzate alla comunicazione con i parlanti nativi di lingua francese. L’impianto metodologico fondato sulle quattro abilità, richiamate dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la lingua, si pone l’obiettivo di rafforzare le capacità di produzione e comprensione orale e scritta, che consentono di esprimersi sia in situazioni formali che informali rinvenibili nel quotidiano.

INSEGNAMENTO A SCELTA		
INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Diritto penale</i>	<i>IUS/17</i>	Il corso mira a fornire la conoscenza dei principi fondamentali del diritto penale, della struttura del reato e del sistema sanzionatorio, sviluppando la capacità di interpretare e applicare le relative norme.
<i>Diritto dello sport</i>	<i>IUS/01</i>	Il corso è finalizzato all’acquisizione delle conoscenze giuridiche necessarie per comprendere l’ordinamento sportivo, i rapporti tra giustizia sportiva e statale e la disciplina dei soggetti e delle attività sportive.
<i>Investigazione Digitale</i>	<i>IUS/16</i>	Il corso mira a fornire conoscenze e metodi per individuare, acquisire, conservare e analizzare le prove digitali, nel rispetto delle procedure investigative, della sicurezza informatica e della normativa vigente.
<i>Criminologia</i>	<i>IUS/16</i>	Il corso consente di acquisire conoscenze teoriche e metodologiche per analizzare il fenomeno criminale, i comportamenti devianti, i fattori di rischio e le strategie di prevenzione e controllo sociale.
<i>Comunicare e interagire nella PA</i>	<i>SECS-P/07</i>	Il corso mira a sviluppare competenze comunicative e relazionali utili nei contesti della Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione alla comunicazione istituzionale, alla gestione dell’utenza e alla collaborazione organizzativa.
<i>Lingua Cinese</i>	<i>LOR/21</i>	Il corso è finalizzato all’acquisizione delle competenze linguistiche di base necessarie per comprendere e produrre semplici messaggi in lingua cinese, favorendo anche la conoscenza del relativo contesto culturale.
<i>Lingua Francese</i>	<i>LLIN/04</i>	Il corso mira a sviluppare le competenze necessarie per comprendere e utilizzare la lingua francese in situazioni quotidiane, professionali e istituzionali.
<i>Lingua Francese</i>	<i>LLIN/04</i>	Il corso mira a sviluppare le competenze necessarie per

		comprendere e utilizzare la lingua spagnola in situazioni quotidiane, professionali e istituzionali.
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>LLIN/07</i>	Il corso intende fornire la conoscenza dei principi fondamentali del diritto penale, della struttura del reato e del sistema sanzionatorio, sviluppando la capacità di interpretare e applicare le relative norme.